



# Città di Lecce

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 508 del 01/08/2017

**OGGETTO:** Partecipazione al Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR 650/2017. Individuazione dell'area delle marine leccesi quale ambito prioritario di intervento.

L'anno duemila diciassette, addì ...uno..... Del mese di ...Agosto.....alle ore 17:15..., nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
1) SALVEMINI Carlo	Sindaco	X	
2) DELLI NOCI Alessandro	Vice Sindaco	X	
3) AGNOLI Antonella	Assessore		X
4) CITRARO Saverio	"	X	
5) MIGNONE Carlo	"	X	
6) GUIDA Patrizia	"	X	
7) SIGNORE Sergio	"	X	
8) MIGLIETTA Rita Maria Ines	"	X	
9) MIGLIETTA Silvia	"	X	
10) FORESIO Paolo	"	X	
	TOTALE	9	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA

Assume la Presidenza il dott. Carlo SALVEMINI nella qualità di Sindaco che, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, la cui istruttoria è stata predisposta dall'Ufficio: Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio

Su relazione dell'Assessore: Arch. Rita Miglietta

*Sty mon jus Angela*

## Istruttoria

### Premesso che:

Il PO FESR-FSE PUGLIA 2014 – 2020, approvato dalla Commissione Europea, stabilisce, tra l'altro, strategie, priorità e obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali di investimento europei (Fondi SIE) e dall'Accordo di Partenariato nazionale;

tali priorità vengono attuate nel PO attraverso un asse prioritario dedicato, l'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS) che definisce in modo dettagliato le azioni, gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l'assetto operativo ed attuativo generale;

l'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS) intende perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità in aree urbane, ponendo particolare attenzione alle zone più degradate e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico, ricompattando il tessuto urbano attraverso soluzioni sostenibili, inclusive, intelligenti;

le predette finalità sono perseguite attraverso una serie di azioni integrate nell'ambito dei diversi Obiettivi Tematici coinvolti, che devono essere realizzate all'interno di un contesto urbano e territoriale omogeneo che presenta caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni, per "migliorare la vita" proprio in tali contesti attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi ai cittadini;

la Giunta Regionale della Puglia con deliberazione n. 650 del 04.05.2017 pubblicata sul BURP n. 59 del 23.05.2017 ha approvato l'Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane, al fine di avviare, attraverso la definizione di una governance multilivello, il processo di programmazione degli interventi a valere sulle risorse del PO FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse XII Sviluppo Urbano Sostenibile;

i criteri di valutazione delle candidature riguardano la capacità amministrativa e l'efficacia e la fattibilità della Strategia, come richiesto dai criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PO Puglia 2014 – 2020;

al citato Bando possono partecipare e presentare proposta progettuale i Comuni singoli con popolazione complessiva residente non inferiore ai 15.000 abitanti e Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana approvato anteriormente alla data di presentazione della domanda;

Con deliberazione C.C. n. 100 del 20 dicembre 2016, ai sensi della legge regionale. 29 luglio 2008 n. 21 è stato integrato e aggiornato il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana già adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29 settembre 2010;

che tale documento tiene conto del programma di consultazioni pubbliche connesso al progetto *"tra Lecce ed il mare c'è di mezzo il fare. Laboratorio del Piano di Rigenerazione delle Marine Leccesi"*, approvato con delibera di Giunta Municipale n.686 del 17/09/2010, elaborato in collaborazione con le stesse Associazioni di cittadini che avevano aderito al laboratorio urbano di co-progettazione e realizzazione degli interventi nell'ambito del programma integrato di rigenerazione urbana di Via Leuca;

che ulteriore laboratorio di progettazione partecipata sul territorio costiero che ha coinvolto cittadini, organismi, imprese, enti pubblici e privati, è quello tenuto dal 27 marzo al 10 maggio 2013, attivato mediante l'avviso pubblico di progettazione partecipata del PUG "Sine Potimu. Parco delle Marine".;

che l'aggiornamento del DPRU è stato realizzato con la consulenza del paesaggista Gilles Clément, sulla scorta delle attività sviluppate nei workshop gli "Incontri del Terzo luogo" promossi dalle Manifatture Knos a partire dal 2012, attraverso i quali si è pervenuti alla

individuazione di ulteriori possibili ambiti di rigenerazione, scaturiti dai temi dei laboratori di ricerca strutturati all'interno del workshop;

che sulla scorta dei contenuti del documento prodotto dal consulente incaricato con la delibera C.C. 100/2016 si è proceduto ad integrare la perimetrazione contenuta nel primo Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana con l'inserimento del quartiere Santa Rosa esteso fino all'area in cui sono localizzate le Manifatture Knos, del Borgo San Nicola e delle Marine Leccesi e le relative aree di connessione, identificate come possibili tracce di una rete ecologica costituente un potenziale tessuto connettivo degli spazi urbani;

che il DPP di cui ai punti precedenti contiene già l'analisi del contesto richiesta dal Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR 650/2017;

che i temi sviluppati nel DPP per la fascia delle Marine Leccesi sono:

- Andare al mare
- Una costa in movimento
- Espansione della naturalità.
- Il depuratore come sorgente
- Abitare la costa
- Alla scoperta del porto sommerso

Considerato inoltre che

La proposta di Strategia Integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS), da predisporre per la partecipazione al citato Bando Pubblico ai fini dell'attuazione dell'Asse 12 del PO FESR Puglia 2014-2020, riguarda i seguenti Obiettivi Tematici (OT) previsti nell'Accordo di Partenariato e coerenti con l'art. 9 del reg. (UE) 1301/2013 per lo Sviluppo Urbano sostenibile

- OT4: Energia sostenibile e qualità della vita;
- OT5: Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;
- OT6: Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali;
- OT9: Inclusione sociale e lotta alla povertà.

Per rispondere a questi fabbisogni, l'Asse XII del POR FSE-FESR 2014-2020 identifica delle azioni integrate nelle seguenti priorità di investimento (PI):

PI 4c) sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile,

PI 4e) Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio,

PI 5b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi,

PI 6b) Investire nel settore delle risorse idriche,

PI 6c) Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale,

PI 9b) Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.

Tutto ciò premesso,

IL R.U.P.  
Ing. Maurizio Guido

l'Assessore alla Pianificazione e Sviluppo del territorio Arch. Rita Miglietta, letta la relazione istruttoria, concordando con il suo contenuto, propone la seguente deliberazione:

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR 650/2017;

Considerato:

- che tra gli ambiti urbani individuati con la nuova perimetrazione dell'aggiornamento del DPRU, nella definizione di nuove politiche di rigenerazione, quello delle marine leccesi costituisce ambito prioritario d'intervento, essendo questo un contesto urbano e paesaggistico attraversato da degrado diffuso degli spazi pubblici e dei contesti edificati, da carenza di servizi e attrezzature, da fenomeni estesi di desertificazione commerciale, da un sistema di infrastrutture per la mobilità dolce e carrabile fortemente frammentato che, unito al degrado degli spazi pubblici, non garantisce un'accessibilità sostenibile alla spiaggia e ai centri marini di San Cataldo, Frigole e Borgo Piave, Torre Chianca, Spiaggiabella e Torre Rinalda, compromettendo fortemente la qualità delle relazioni fisiche e sociali e la vocazione turistica della città;
- che tali criticità sono l'esito di una reiterata assenza di strumenti di programmazione urbanistica attuativa che non hanno garantito alla costa di funzionare come un sistema territoriale, acuendo nel tempo la distanza tra la città e la sua costa e impedendo al litorale di essere parte integrante della città;
- che nel litorale, la presenza di un paesaggio di estremo pregio ambientale caratterizzato oltre che da quello costiero della spiaggia, da diffusi beni storici e archeologici come le torri costiere e il molo di Adriano, le architetture e i segni del paesaggio della Riforma, e dalla successione delle notevoli aree naturali del Parco Naturale Regionale Sic "Bosco e Paludi di Rauccio", dei Sic di "Acquatina", "Torre Veneri", "La Lizza e macchia del Pagliarone" e "Specchia dall'Alto", acuisce la vulnerabilità della costa;
- che la ricchezza e complessità di paesaggi tra loro differenti impone la definizione di una strategia territoriale volta ad integrare beni ambientali e storici e paesaggi costieri edificati contemporanei, in un sistema territoriale sostenibile, anche la fine di mettere a valore la presenza delle aree di pregio ambientale e storico, tutelandone le funzioni ecologiche e l'identità e migliorandone la percezione e fruizione da parte della cittadinanza che non ha acquisito adeguata consapevolezza e senso di appartenenza;
- che la costruzione di un sistema territoriale integrato non può prescindere dalla definizione di un percorso di co-pianificazione e condivisione delle scelte mediante il coinvolgimento attivo oltre che della cittadinanza anche degli Enti che a vario titolo operano sul litorale quali Università del Salento, l'Esercito Italiano, l'Ente Parco, il Consorzio di Bonifica
- che in questo quadro le marine diventano un'area bersaglio nella quale intervenire con azioni di rigenerazione finalizzate a definire un programma di azioni e interventi di rivitalizzazione sociale, ambientale ed economica per ricucire la costa alla città.

- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo Urbano e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario;

### DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare la partecipazione al Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane di cui alla DGR 650/2017;
2. di individuare, tra gli ambiti urbani presenti nella nuova perimetrazione dell'aggiornamento del DPRU, quale ambito prioritario d'intervento quello delle marine leccesi.
3. di nominare Responsabile Unico del Procedimento del programma di rigenerazione urbana l'ing. Maurizio Guido, Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio, demandando allo stesso l'organizzazione del gruppo di lavoro, anche con l'ausilio di professionalità esterne all'Amministrazione Comunale, nonché i rapporti con i settori Lavori Pubblici, Traffico e mobilità urbana, Ambiente e Programmazione strategica e comunitaria, al fine di predisporre tutti gli atti e la documentazione necessaria;
4. Di demandare al settore programmazione e strategie Territoriali il supporto tecnico amministrativo al RUP per le attività connesse alla partecipazione al bando, in relazione ai processi partecipativi che si riterrà opportuno avviare nell'ambito del processo di rigenerazione urbana e di quanto necessario per *redazione in particolare dell'allegato 4 - SCHEMA DI CAPACITA' AMMINISTRATIVA, per i dati relativi al Comune candidato a divenire Autorità Urbana e per facilitare la stesura del dossier sugli argomenti di programmazione strategica comunitaria 2014-2020 e facilitazione dei processi partecipativi*
5. Di prenotare sul capitolo 1712 "incarichi professionali studi e ricerca" cod. 4200/17 l'importo di €. 10.000,00
6. Di dichiarare con separata votazione ed a voti unanimi e palesi, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. lgs. n. 267/200

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, Dlgs 18.8.2000 n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 28 LUG 2017

Il Dirigente del Servizio  
f.to [Signature]  
IL DIRIGENTE U.T.C.  
SETTORE URBANISTICO  
Ing. Maurizio GUIDO

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLTE

Data 01/08/17

Il Dirigente del Servizio  
F.to S. LAUDISA

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to C. SALVEMINI

IL SEGRETARIO GENERALE

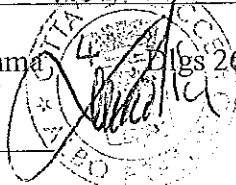
F.to V. SPECCHIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune  
dal 03 AGO. 2017 al 17 AGO. 2017

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000

Lecce, 03 AGO. 2017



Il Segretario Generale  
F.to V. SPECCHIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, ex art. 124, comma 1, Dlgs 267/2000;

- è stata comunicata, con foglio n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ ai sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125 Dlgs 267/2000.

Lecce, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

F.to V. SPECCHIA

Per copia conforme all'originale, da utilizzare per uso amministrativo.

Lecce, 03 AGO. 2017

Il Segretario Generale  
[Signature]

**FORMATO EDITABILE DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 508 DEL 01/08/2017**

**OGGETTO:** Partecipazione al Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR 650/2017. Individuazione dell'area delle marine leccesi quale ambito prioritario di intervento.

**Istruttoria**

**Premesso che:**

Il PO FESR-FSE PUGLIA 2014 - 2020, approvato dalla Commissione Europea, stabilisce, tra l'altro, strategie, priorità e obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali di investimento europei (Fondi SIE) e dall'Accordo di Partenariato nazionale;

tali priorità vengono attuate nel PO attraverso un asse prioritario dedicato, l'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS) che definisce in modo dettagliato le azioni, gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l'assetto operativo ed attuativo generale;

l'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS) intende perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità in aree urbane, ponendo particolare attenzione alle zone più degradate e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico, ricompattando il tessuto urbano attraverso soluzioni sostenibili, inclusive, intelligenti;

le predette finalità sono perseguite attraverso una serie di azioni integrate nell'ambito dei diversi Obiettivi Tematici coinvolti, che devono essere realizzate all'interno di un contesto urbano e territoriale omogeneo che presenta caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni, per "migliorare la vita" proprio in tali contesti attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi ai cittadini;

la Giunta Regionale della Puglia con deliberazione n. 650 del 04.05.2017 pubblicata sul BURP n. 59 del 23.05.2017 ha approvato l'Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane, al fine di avviare, attraverso la definizione di una governance multilivello, il processo di programmazione degli interventi a valere sulle risorse del PO FESR PUGLIA 2014-2020 - Asse XII Sviluppo Urbano Sostenibile;

i criteri di valutazione delle candidature riguardano la capacità amministrativa e l'efficacia e la fattibilità della Strategia, come richiesto dai criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PO Puglia 2014 - 2020;

al citato Bando possono partecipare e presentare proposta progettuale i Comuni singoli con popolazione complessiva residente non inferiore ai 15.000 abitanti e Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana approvato anteriormente alla data di presentazione della domanda;

Con deliberazione C.C. n. 100 del 20 dicembre 2016, ai sensi della legge regionale. 29 luglio 2008 n. 21 è stato integrato e aggiornato il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana già adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29 settembre 2010;

che tale documento tiene conto del programma di consultazioni pubbliche connesso al progetto *"tra Lecce ed il mare c'è di mezzo il fare. Laboratorio*

del Piano di Rigenerazione delle Marine Leccesi”, approvato con delibera di Giunta Municipale n.686 del 17/09/2010, elaborato in collaborazione con le stesse Associazioni di cittadini che avevano aderito al laboratorio urbano di co-progettazione e realizzazione degli interventi nell’ambito del programma integrato di rigenerazione urbana di Via Leuca;

che ulteriore laboratorio di progettazione partecipata sul territorio costiero che ha coinvolto cittadini, organismi, imprese, enti pubblici e privati, è quello tenuto dal 27 marzo al 10 maggio 2013, attivato mediante l’avviso pubblico di progettazione partecipata del PUG “Sine Potimu. Parco delle Marine”.;

che l’aggiornamento del DPRU è stato realizzato con la consulenza del paesaggista Gilles Clément, sulla scorta delle attività sviluppate nei workshop gli “Incontri del Terzo luogo” promossi dalle Manifatture Knos a partire dal 2012, attraverso i quali si è pervenuti alla individuazione di ulteriori possibili ambiti di rigenerazione, scaturiti dai temi dei laboratori di ricerca strutturati all’interno del workshop;

che sulla scorta dei contenuti del documento prodotto dal consulente incaricato con la delibera C.C. 100/2016 si è proceduto ad integrare la perimetrazione contenuta nel primo Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana con l’inserimento del quartiere Santa Rosa esteso fino all’area in cui sono localizzate le Manifatture Knos, del Borgo San Nicola e delle Marine Leccesi e le relative aree di connessione, identificate come possibili tracce di una rete ecologica costituente un potenziale tessuto connettivo degli spazi urbani; che il DPP di cui ai punti precedenti contiene già l’analisi del contesto richiesta dal Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l’individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR 650/2017;

che i temi sviluppati nel DPP per la fascia delle Marine Leccesi sono:

- Andare al mare
- Una costa in movimento
- Espansione della naturalità.
- Il depuratore come sorgente
- Abitare la costa
- Alla scoperta del porto sommerso

Considerato inoltre che

La proposta di Strategia Integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS), da predisporre per la partecipazione al citato Bando Pubblico ai fini dell’attuazione dell’Asse 12 del PO FESR Puglia 2014-2020, riguarda i seguenti Obiettivi Tematici (OT) previsti nell’Accordo di Partenariato e coerenti con l’art. 9 del reg. (UE) 1301/2013 per lo Sviluppo Urbano sostenibile

- OT4: Energia sostenibile e qualità della vita;
- OT5: Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;
- OT6: Tutela dell’ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali;
- OT9: Inclusione sociale e lotta alla povertà.



Per rispondere a questi fabbisogni, l'Asse XII del POR FSE-FESR 2014-2020 identifica delle azioni integrate nelle seguenti priorità di investimento (PI):

PI 4c) sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile,

PI 4e) Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio,

PI 5b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi,

PI 6b) Investire nel settore delle risorse idriche,

PI 6c) Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale,

PI 9b) Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.

IL R.U.P.  
Ing. Maurizio Guido

Tutto ciò premesso,

l'Assessore alla Pianificazione e Sviluppo del territorio Arch. Rita Miglietta, letta la relazione istruttoria, concordando con il suo contenuto, propone la seguente deliberazione:

### **L A G I U N T A C O M U N A L E**

VISTO il Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane di cui alla DGR 650/2017;

Considerato:

- che tra gli ambiti urbani individuati con la nuova perimetrazione dell'aggiornamento del DPRU, nella definizione di nuove politiche di rigenerazione, quello delle marine leccesi costituisce ambito prioritario d'intervento, essendo questo un contesto urbano e paesaggistico attraversato da degrado diffuso degli spazi pubblici e dei contesti edificati, da carenza di servizi e attrezzature, da fenomeni estesi di desertificazione commerciale, da un sistema di infrastrutture per la mobilità dolce e carrabile fortemente frammentato che, unito al degrado degli spazi pubblici, non garantisce un'accessibilità sostenibile alla spiaggia e ai centri marini di San Cataldo, Frigole e Borgo Piave, Torre Chianca, Spiaggiabella e Torre Rinalda, compromettendo fortemente la qualità delle relazioni fisiche e sociali e la vocazione turistica della città;
- che tali criticità sono l'esito di una reiterata assenza di strumenti di programmazione urbanistica attuativa che non hanno garantito alla costa di funzionare come un sistema territoriale, acuendo nel tempo la distanza tra la città e la sua costa e impedendo al litorale di essere parte integrante della città;

- che nel litorale, la presenza di un paesaggio di estremo pregio ambientale caratterizzato oltre che da quello costiero della spiaggia, da diffusi beni storici e archeologici come le torri costiere e il molo di Adriano, le architetture e i segni del paesaggio della Riforma, e dalla successione delle notevoli aree naturali del Parco Naturale Regionale Sic "Bosco e Paludi di Rauccio", dei Sic di "Acquatina", "Torre Veneri", "La Lizza e macchia del Pagliarone" e " Specchia dall'Alto", acuisce la vulnerabilità della costa;
- che la ricchezza e complessità di paesaggi tra loro differenti impone la definizione di una strategia territoriale volta ad integrare beni ambientali e storici e paesaggi costieri edificati contemporanei, in un sistema territoriale sostenibile, anche la fine di mettere a valore la presenza delle aree di pregio ambientale e storico, tutelandone le funzioni ecologiche e l'identità e migliorandone la percezione e fruizione da parte della cittadinanza che non ha acquisito adeguata consapevolezza e senso di appartenenza;
- che la costruzione di un sistema territoriale integrato non può prescindere dalla definizione di un percorso di co-pianificazione e condivisione delle scelte mediante il coinvolgimento attivo oltre che della cittadinanza anche degli Enti che a vario titolo operano sul litorale quali Università del Salento , l'Esercito Italiano, l' Ente Parco, il Consorzio di Bonifica
- che In questo quadro le marine diventano un'area bersaglio nella quale intervenire con azioni di rigenerazione finalizzate a definire un programma di azioni e interventi di rivitalizzazione sociale, ambientale ed economica per ricucire la costa alla città.

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo Urbano e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario;

## DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare la partecipazione al Bando Pubblico per la selezione delle Aree urbane di cui alla DGR 650/2017;
2. di individuare, tra gli ambiti urbani presenti nella nuova perimetrazione dell'aggiornamento del DPRU, quale ambito prioritario d'intervento quello

delle marine leccesi.

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento del programma di rigenerazione urbana l'ing. Maurizio Guido, Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio, demandando allo stesso l'organizzazione del gruppo di lavoro , anche con l'ausilio di professionalità esterne all'Amministrazione Comunale, nonché i rapporti con i settori Lavori Pubblici, Traffico e mobilità urbana, Ambiente e Programmazione strategica e comunitaria, al fine di predisporre tutti gli atti e la documentazione necessaria ;
3. Di demandare al settore programmazione e strategie Territoriali il supporto tecnico amministrativo al RUP per le attività connesse alla partecipazione al bando , in relazione ai processi partecipativi che si riterrà opportuno avviare nell'ambito del processo di rigenerazione urbana e di quanto necessario per *redazione in particolare dell'allegato 4 - SCHEMA DI CAPACITA' AMMINISTRATIVA, per i dati relativi al Comune candidato a divenire Autorità Urbana e per facilitare la stesura del dossier sugli argomenti di programmazione strategica comunitaria 2014-2020 e facilitazione dei processi partecipativi*
4. Di prenotare sul capitolo 1712 "incarichi professionali studi e ricerca" cod.4200/17 l'importo di €. 10.000,00
5. Di dichiarare con separata votazione ed a voti unanimi e palesi, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. lgs. n. 267/200